

F.I.L. FORMAZIONE INNOVAZIONE LAVORO S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GALCIANESE 20/F - 59100 PRATO (PO)
Codice Fiscale	01698270970
Numero Rea	PO 000000462677
P.I.	01698270970
Capitale Sociale Euro	316.675 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.193	4.417
II - Immobilizzazioni materiali	9.285	9.884
III - Immobilizzazioni finanziarie	529	529
Totale immobilizzazioni (B)	13.007	14.830
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	717.873	1.170.368
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.554	2.554
Totale crediti	720.427	1.172.922
IV - Disponibilità liquide	2.706.888	3.743.643
Totale attivo circolante (C)	3.427.315	4.916.565
D) Ratei e risconti	87	12.403
Totale attivo	3.440.409	4.943.798
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	316.675	316.675
IV - Riserva legale	32.025	31.536
VI - Altre riserve	394.956	385.664
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.860	9.781
Totale patrimonio netto	755.516	743.656
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	508.344	461.205
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.176.204	3.738.379
Totale debiti	2.176.204	3.738.379
E) Ratei e risconti	345	558
Totale passivo	3.440.409	4.943.798

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.093.434	3.004.291
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	14.674
altri	4.696	33.672
Totale altri ricavi e proventi	4.696	48.346
Totale valore della produzione	2.098.130	3.052.637
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.474	21.841
7) per servizi	833.878	1.720.115
8) per godimento di beni di terzi	67.710	65.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	800.251	715.622
b) oneri sociali	259.491	233.902
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	64.197	57.875
c) trattamento di fine rapporto	64.197	57.875
Totale costi per il personale	1.123.939	1.007.399
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.414	8.487
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.734	3.925
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.680	4.562
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	36.950	3.964
Totale ammortamenti e svalutazioni	44.364	12.451
14) oneri diversi di gestione	7.799	150.617
Totale costi della produzione	2.085.164	2.978.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.966	74.613
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.144	15.550
Totale proventi diversi dai precedenti	9.144	15.550
Totale altri proventi finanziari	9.144	15.550
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	65
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	65
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.144	15.485
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.110	90.098
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.650	77.041
imposte differite e anticipate	(8.400)	3.276
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.250	80.317
21) Utile (perdita) dell'esercizio	11.860	9.781

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2016, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un utile di euro 11.860 contro un utile di euro 9.781 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ad eccezione degli utili su cambi non realizzati, a fronte del quale è stata iscritta apposita riserva;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC qui recepiti;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza contrasta con la rappresentazione veritiera e corretta;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile. A tal fine la società dichiara:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

MODIFICHE ALLE NORME DI BILANCIO AD OPERA DEL D.Lgs. n. 139/2015

A seguito delle recenti modifiche normative sul bilancio, non si sono rese necessarie (perché inesistenti o non significative) riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente e neppure variazioni nelle valutazioni (perché inesistenti o non significative o la loro determinazione eccessivamente onerosa) fatta eccezione per quelle riclassificazioni derivanti all'abolizione di alcune parti degli schemi di bilancio. Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono pertanto comparabili con quelle del presente esercizio, fatta eccezione per le riclassificazioni specificate in apposito paragrafo.

In attuazione alla facoltà concessa dall'art. 2435-bis del c.c. i crediti e debiti sono indicati al valore nominale in luogo del costo ammortizzato.

RICLASSIFICAZIONE DI VOCI

Si precisa, con riferimento ai dati relativi all'esercizio 2015, che gli oneri per commissioni bancarie sono stati riclassificati per euro 3.000 dalla voce C17 e) "interessi passivi verso altri" alla voce B7 "costi per servizi" del conto economico.

Attività Svolta

La società svolge l'attività in house per la Provincia di Prato e per i Comuni di Montemurlo e di Vaiano.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad un gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile. Tali criteri non si discostano da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al quale in forma esplicita sono detratti gli ammortamenti.

Le quote di ammortamento, direttamente imputate a conto economico, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla loro utilità futura.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione ordinaria e di riparazione vengono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei beni, ed in particolare:

Attrezzature industriali e commerciali	15%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati applicando le aliquote fiscalmente consentite. Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono, in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare. L'inizio dell'ammortamento coincide con il periodo di entrata in funzione del bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi dovessero venire meno i presupposti della svalutazione verrà ripristinato il valore originario.

Gli acquisti per beni di valore unitario inferiore a 516 euro si riferiscono ad attrezzatura minuta ed altri beni di rapido consumo, imputabili a carico dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti inclusi tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale in quanto non si ravvisano motivi per una loro svalutazione.

Crediti

I crediti sono iscritti per il loro valore nominale rettificato da idoneo fondo rischi per tener conto di potenziali svalutazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide rappresentano l'ammontare alla data di bilancio dei valori numerari in cassa e delle disponibilità nei conti intrattenuti presso gli Istituti di credito.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei costi e ricavi

I costi e i ricavi sono registrati secondo il principio della competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alla normativa vigente.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza del loro recupero.

Nel caso di variazioni dell'aliquota rispetto agli esercizi precedenti vengono apportati gli adeguati aggiustamenti, purché la norma di legge da cui deriva la variazione dell'aliquota sia già stata emanata alla data di approvazione del bilancio.

I debiti per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate vengono appostati rispettivamente nei fondi per rischi ed oneri e nell'apposita voce dell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

I debiti tributari sono iscritti nell'apposita voce del passivo.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	36.339	274.787	529	311.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.923	264.902		296.825
Valore di bilancio	4.417	9.884	529	14.830
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.510	946	-	2.456
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(3.135)	-	(3.135)
Ammortamento dell'esercizio	2.734	4.680		7.414
Totale variazioni	(1.224)	(599)	-	(1.823)
Valore di fine esercizio				
Costo	37.746	201.223	529	239.498
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.553	191.938		226.491
Valore di bilancio	3.193	9.285	529	13.007

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo, ossia al valore nominale ridotto delle svalutazioni effettuate a fronte delle stime di inesigibilità. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi iscritti in contabilità, precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, il cui importo è peraltro esiguo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito la movimentazione della voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	128.039	224.939	352.978	352.978	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	809.263	(654.440)	154.823	152.269	2.554
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	204.168	(2.644)	201.524	201.524	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	8.400	8.400		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.452	(28.750)	2.702	2.702	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.172.922	(452.495)	720.427	709.473	2.554

I *crediti verso clienti* ammontano a € 352.978 e sono relativi a clienti e fatture da emettere al netto del fondo rischi.

I *crediti verso l'impresa controllante* ammontano a euro 154.823 e sono relativi ai servizi regolarmente erogati alla Provincia di Prato.

I *crediti tributari* ammontano a euro 201.524 e sono relativi al credito verso erario per Iva di euro 114.356, al credito verso erario per imposta Irap di euro 11.664, Ires di euro 46.453 e crediti vari per euro 29.051.

Il *credito per imposte anticipate* di euro 8.400 non costituisce un vero e proprio credito verso l'Erario, in quanto non sussiste il diritto ad esigere detto ammontare nei confronti dell'Erario, ma costituisce un beneficio futuro che sarà realizzato dalla Società nell'ipotesi prevedibile di conseguimento da parte di essa di futuri redditi imponibili. La voce è stata calcolata sull'accantonamento del fondo rischi su crediti.

I *crediti verso altri* ammontano a euro 2.702 e sono relativi al credito per anticipazioni di euro 500, crediti vari per euro 47 e al credito per contributo INAIL di euro 2.155.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non vi sono clienti esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni con obbligo di retrocessione (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio.

Disponibilità liquide

Di seguito la movimentazione della voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.739.592	(1.035.935)	2.703.657
Denaro e altri valori in cassa	4.051	(820)	3.231
Totale disponibilità liquide	3.743.643	(1.036.755)	2.706.888

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari e cassa contante.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.



Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito la movimentazione della voce.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	316.675	-	-	-	-	316.675
Riserva legale	31.536	-	-	489	-	32.025
Altre riserve						
Riserva straordinaria	385.664	-	-	9.291	-	394.955
Totale altre riserve	385.664	-	-	9.291	-	394.956
Utile (perdita) dell'esercizio	9.781	(9.781)	-	-	11.860	11.860
Totale patrimonio netto	743.656	(9.781)	-	9.780	11.860	755.516

Le variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, sono costituite dalla destinazione a riserva del risultato di esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non sono stati erogati dividendi.

La riserva straordinaria è distribuibile.

Si precisa che la qualificazione civile e fiscale delle componenti del patrimonio netto risulta la medesima.

Nessun vincolo fiscale sussiste sulle riserve.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	316.675	Capitale	
Riserva legale	32.025	Utili	A-B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	394.955	Utili	A - B - C
Totale altre riserve	394.956		
Totale	348.700		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	461.205
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.197
Utilizzo nell'esercizio	5.940
Altre variazioni	(11.118)
Totale variazioni	47.139
Valore di fine esercizio	508.344

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti per euro 5.940, quota destinata a fondo integrativo per euro 9.719 e imposta rivalutazione TFR da versare all'erario di euro 1.399.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La movimentazione delle voci è di seguito commentata.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	165.292	(68.715)	96.577	96.577
Debiti verso controllanti	3.188.996	(1.445.358)	1.743.638	1.743.638
Debiti tributari	99.527	(46.583)	52.944	52.944
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	56.735	(8.000)	48.735	48.735
Altri debiti	227.829	6.480	234.309	234.309
Totale debiti	3.738.379	(1.562.176)	2.176.204	2.176.203

I *debiti verso fornitori* ammontanti complessivamente a euro 96.577 si riferiscono a fornitori e fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano complessivamente a euro 1.743.638.

I *debiti tributari* ammontanti complessivamente a euro 52.944 sono costituiti dal debito per ritenute lavoro dipendente di euro 30.424, per ritenute lavoro autonomo euro 22.174 e dal debito per imposta sostitutiva rivalutazione TFR di euro 346.

I *debiti verso enti previdenziali* ammontano a euro 48.735 relativi ai contributi verso istituti di previdenza.

Gli *altri debiti entro 12 mesi* ammontanti a euro 234.308 sono costituiti dal debito verso dipendenti per retribuzioni di euro 35.742, verso dipendenti per ferie da liquidare di euro 37.157, ritenute sindacali di euro 635, compensi collaboratori euro 433, dal debito verso cassa nazionale e previdenziale di euro 336, dal debito per fondi pensione di euro 3.285 e debiti vari di euro 156.720.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si commentano le principali voci di bilancio.

A) Valore della produzione

La voce è costituita dai *ricavi delle vendite e delle prestazioni* per euro 2.093.434 relativi a corrispettivi per prestazioni di servizi e da *altri ricavi e proventi* per euro 4.696 relativi principalmente a sopravvenienze attive.

B) Costi della produzione

Trattasi di costi per *materie prime, sussidiarie, di consumo e merci* di euro 7.474, per *servizi* di euro 833.878, per *godimento di beni di terzi* di 67.710, per *il personale* di euro € 1.123.939, *ammortamenti e svalutazioni* di euro 44.363 e *oneri diversi di gestione* di euro 7.799.

C) Proventi (Oneri) finanziari netti

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi su depositi bancari.
Gli oneri finanziari non sussistono.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non figurano.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è costituita dalle seguenti sottovoci:

a) imposte correnti

Imposta IRES euro 15.438

Imposta IRAP euro 3.212

b) imposte anticipate/differite

imposte anticipate euro 8.400

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate variazioni consistenti nel numero dei dipendenti. L'organico aziendale per il 2016 è composto da n. 29 dipendenti.

Il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio ripartito per categoria è il seguente:

Dirigenti n. 1

Impiegati n. 28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi all'amministratore unico ammontano a euro 15.000; non vi sono crediti verso l'amministratore unico.

I compensi al revisore unico ammontano a euro 8.000 di cui euro 4.000 per l'attività di revisione legale; non vi sono crediti verso i revisori.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Vostra società non ha posto in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni o finanziamenti destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In relazione a quanto previsto dal punto 22 bis dell'art. 2427 comma 1 codice civile, si segnala che la società opera in House attraverso l'erogazione di servizi strumentali all'attività degli Enti Pubblici soci, che sono la Provincia di Prato ed i Comune di Montemurlo e di Vaiano.

Nel corso dell'esercizio 2016 la società ha effettuato operazioni con la Provincia di Prato e il Comune di Montemurlo.

Effetti sul conto economico:

ATTIVITA'	COSTI	PROVINCIA DI PRATO	RICAVI	PROVINCIA DI PRATO
FORMAZIONE	317.852,97	317.852,97	356.233,30	356.233,30

ORIENTAMENTO	1.723.355,27	1.723.355,27	1.736.700,81	1.736.700,81
	2.041.208,24	2.041.208,24	2.092.934,11	2.092.934,11

Effetti sullo stato patrimoniale:

	Provincia di Prato	Comune di Montemurlo	Comune di Vaiano
Crediti	492.944,39	121,00	
Debiti	1.744.354,38		

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C..

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Regione Toscana negli ultimi mesi del 2016 ha adottato atti rivolti alla prosecuzione del servizio tramite la Provincia di Prato ed a mantenere i rapporti con la società. Il contratto di servizio per il 2017 fra la Provincia e la Società è così stato stipulato in data 30 marzo 2017, seppure la decorrenza è a partire dal 1° gennaio 2017, situazione che consente alla medesima Società di operare con certezza di riferimenti fino al termine dell'esercizio. Si ritiene inoltre vi siano i presupposti per la continuazione delle attività concernenti il Centro per l'impiego anche oltre il termine di detto contratto di servizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non sono in essere alla fine dell'esercizio strumenti finanziari derivati significativi per la valutazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, né ha acquistato o ceduto, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'amministratore unico propone di destinare l'utile di esercizio pari a euro 11.860 come segue:

- quanto a euro 593 a riserva legale e i restanti euro 11.267 a riserva straordinaria.



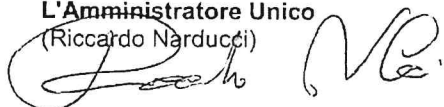
Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Prato, li 31.03.2017

L'Amministratore Unico

(Riccardo Narducci)



Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

